



Prot. N° 201751

Catania, 24 MAG, 2018

Allegati _____

Oggetto: Riscontro alla richiesta di rettifica dei bandi di gara per lavori:

- 1) Parco urbano nel quartiere Librino - Strade - Importo € 3.112.456,59
- 2) Opere di urbanizzazione nel quartiere Bummacaro - Importo € 3.225.000.00
- 3) Opere di urbanizzazione nel quartiere Castagnola - Spina verde - Importo € 2.400.000.00
- 4) Opere di urbanizzazione nel quartiere Nitta - Spina verde - Importo € 3.305.000.00

All' A.N.C.E. Catania
Viale Vittorio Veneto, 109
95127 Catania
pec ance.catania@pec.ance.it

In relazione alle argomentazioni portate a supporto della richiesta di rettifica dei bandi per l'affidamento dei lavori in oggetto presentata da codesta Associazione in data 13/04/18 ed alla successiva nota integrativa del 10/05/18 ed acquisite rispettivamente al protocollo dell'Ente con progressivi 146939 del 14/04/18 e 181682 10/05/18 si rassegna quanto segue:

- a) i criteri contraddistinti dalla sigla A₁ sono stati inseriti nella griglia di assegnazione dei punteggi per qualificare la professionalità degli operatori economici concorrenti e, quindi, acquisire elementi di valutazione dell'adeguatezza degli stessi a garantire il raggiungimento del migliore risultato nella fase esecutiva dell'opera. In merito l'ANAC (Linee guida n. 2) non esclude che *“Nella valutazione delle offerte possono essere valutati profili di carattere soggettivo introdotti qualora consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta ritenute particolarmente meritevoli; in ogni caso, devono riguardare aspetti, quali quelli indicati dal Codice, che incidono in maniera diretta sulla qualità della prestazione.”* L'utilizzo dell'espressione “qualità della prestazione” non può che riferirsi alla fase realizzativa e coerentemente a tale indirizzo deve leggersi la scelta della stazione appaltante di formulare i criteri di valutazione contraddistinti dalla sigla A₁;
- b) l'inserimento dei criteri contraddistinti dalla sigla A₁ rientra nelle prerogative date alla stazione appaltante dall'articolo 100 del D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale le stesse possano richiedere *“requisiti particolari per l'esecuzione del contratto”*, subordinate a condizioni fissate dallo stesso articolo, che si ritiene siano state tutte rispettate nella formulazione dei bandi (e dei relativi disciplinari) delle gare in oggetto. In tal senso anche le Linee guida n. 2 l'ANAC chiariscono che, oltre ad elementi di natura quantitativa e qualitativa, l'offerta è composta *“da elementi riferiti all'assenza o presenza di una determinata caratteristica”* che non può che riferirsi ad un requisito soggettivo dell'operatore economico concorrente;
- c) si ritiene indispensabile chiarire che i criteri contraddistinti dalla sigla A₁ pur se ispirati ai criteri utilizzati dall'Autorità per la concorrenza ai fini dell'attribuzione del rating di legalità non sono altrettanto stringenti. Come chiarito alle imprese che hanno formulato apposite richieste e riportato negli estratti pubblicati nel sito della stazione appaltante:



- per conseguire il punteggio premiale in tema di white list nel sistema del rating è necessario che l'impresa abbia conseguito l'iscrizione nella lista, mentre per l'assegnazione del punteggio relativo al criterio A_{1,3} dei bandi è sufficiente che il concorrente abbia inoltrato richiesta di iscrizione nella white list;
- l'assegnazione dei punteggi premiali in tema di codici etici e di prevenzione e contrasto alla corruzione nel sistema del rating sembra essere strettamente connesso all'adesione dell'impresa ad una associazione di categoria che si è dotata di un codice di autoregolamentazione, giacché quello adottato dall'impresa deve essere redatto "*secondo modelli e/o linee guida stabiliti dall'associazione di categoria cui l'impresa aderisce*", e che abbia aderito a specifici protocolli ministeriali riservati alle imprese associate, mentre per l'assegnazione del punteggi relativi ai criteri A_{1,2} e A_{1,4} dei bandi è sufficiente che il concorrente dimostri di aver adottato misure consone alla propria struttura organizzativa.

Riacciandosi a quanto riportato al punto a) si ribadisce che, fatte salve le formule di rito previste dalla vigente normativa, aventi valenza prevalentemente al fine dell'attribuzione di responsabilità conseguenti ad eventuali inadempienze connesse e conseguenti al rilascio della specifica dichiarazione, i criteri previsti nei bandi hanno lo scopo di fornire alla stazione appaltante maggiori elementi di valutazione della credibilità dell'offerta formulata in relazione alla struttura organizzativa del concorrente.

Per le motivazioni fin qui esposte non si ritiene di dover rettificare i contenuti dei bandi in oggetto.

I Responsabili Unici dei Procedimenti

Ing. Salvatore Marra

Geom. Filippo Maccarrone